

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, predisposto dal Commissario dell'Ente, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota n. 16543 del 02/12/2022, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Preliminarmente, occorre segnalare che il bilancio di previsione è stato trasmesso in ritardo rispetto ai termini prescritti dalla normativa di riferimento, in particolare rispetto a quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente. Si invita pertanto l'Agenzia al rispetto delle scadenze per la predisposizione dei documenti contabili che compongono il ciclo di bilancio.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dall'articolo 7 del citato Regolamento di contabilità:

- a) il Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025;
- b) la Relazione programmatica del Commissario;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine del 2022;
- d) il prospetto per missioni e programmi;
- e) l'informativa sulla programmazione relativa ai PON.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato trasmesso al Collegio in data 2 dicembre 2022. In data 7 dicembre 2022 il MEF - RGS ha emanato la circolare n. 42 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2023".

Il bilancio di previsione tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica. In merito, si rappresenta che la relazione programmatica non fornisce i dettagli informativi necessari relativamente alle risorse umane, strumentali e finanziarie per realizzare le finalità istituzionali e innovative né la puntuale descrizione delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle strategie con evidenza delle opportunità e dei vincoli di acquisizione.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla circolare del Dipartimento

della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ma lo stesso risulta carente di informativa rispetto a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del DPCM 18 settembre 2012. Infine, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione è articolato in una gestione ordinaria, afferente all'attività istituzionale comprensiva del funzionamento, e in una gestione relativa al fondo di rotazione, afferente alle attività finanziate dal fondo di cui al comma 5 dell'articolo 9 del DL n. 148/1993.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede entrate ed uscite, di pari importo, per euro 1.433.397.825.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2023, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto:

Entrate	<i>Previsione definitiva anno 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2023</i>
<i>Entrate Correnti</i>	760.487.834	-141.186.151	619.301.683	-18,57%	646.561.691
<i>Entrate extratributarie</i>	-	-	-		6.751.330
<i>Entrate conto capitale</i>	100.000	0	100.000	0,00%	100.000
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	815.318.722	-5.745.382	809.573.340	-0,70%	809.573.340
<i>Partite giro</i>	4.853.460	-430.658	4.422.802	-8,87%	4.725.757
Totale Entrate	1.580.760.016	-147.362.191	1.433.397.825	-9,32%	1.467.712.118
<i>Avanzo amministrazione esercizio 2022 utilizzato</i>	-	-	-		-
Totale Generale	1.580.760.016		1.433.397.825		1.467.712.118
Spese	<i>Previsione definitiva anno 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2023</i>
<i>Uscite correnti</i>	753.769.307	-141.467.624	612.301.683	-18,77%	1.814.506.919
<i>Uscite conto capitale</i>	8.600.000	-1.500.000	7.100.000	-17,44%	15.742.949
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	815.318.722	-5.745.382	809.573.340	-0,70%	809.573.340
<i>Partite giro</i>	4.853.460	-430.658	4.422.802	-8,87%	4.900.856
Totale Uscite	1.582.541.489	-149.143.664	1.433.397.825	-9,42%	2.644.724.064
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-		0		-
Totale Generale	1.582.541.489		1.433.397.825		2.644.724.064

Gestione ordinaria:

Entrate	<i>Previsione definitiva anno 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2023</i>
<i>Entrate Correnti</i>	680.487.834	-141.186.151	539.301.683	-20,75%	539.636.571

<i>Entrate extratributarie</i>	-	-	-		6.751.330
<i>Entrate conto capitale</i>	100.000	0	100.000	0,00%	100.000
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-		-
<i>Partite giro</i>	3.082.009	0	3.082.009	0,00%	3.378.284
Totale Entrate	683.669.843	-141.186.151	542.483.692	-20,65%	549.866.185
Spese	<i>Previsione definitiva anno 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2023</i>
<i>Uscite correnti</i>	682.269.307	-142.967.624	539.301.683	-20,95%	1.020.475.057
<i>Uscite conto capitale</i>	100.000	0	100.000	0,00%	201.471
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-		-
<i>Partite giro</i>	3.082.009	0	3.082.009	0,00%	3.553.383
Totale Uscite	685.451.316	-142.967.624	542.483.692	-20,86%	1.024.229.911

Fondo di rotazione:

Entrate	<i>Previsione definitiva anno 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2023</i>
<i>Entrate Correnti</i>	80.000.000	0	80.000.000	0,00%	106.925.120
<i>Entrate extratributarie</i>	-	-	-		-
<i>Entrate conto capitale</i>	-	-	-		-
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	815.318.722	-5.745.382	809.573.340	-0,70%	809.573.340
<i>Partite giro</i>	1.771.451	-430.658	1.340.793	-24,31%	1.347.473
Totale Entrate	897.090.173	-6.176.040	890.914.133	-0,69%	917.845.933
Spese	<i>Previsione definitiva anno 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2023</i>
<i>Uscite correnti</i>	71.500.000	1.500.000	73.000.000	2,10%	794.031.861
<i>Uscite conto capitale</i>	8.500.000	-1.500.000	7.000.000	-17,65%	15.541.478
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	815.318.722	-5.742.382	809.573.340	-0,70%	809.573.340
<i>Partite giro</i>	1.771.451	-430.658	1.340.793	-24,31%	1.347.473
Totale Uscite	897.090.173	-6.176.040	890.914.133	-0,69%	1.024.229.911

In termini di cassa, sono previsti incassi totali pari a euro 1.467.712.118 (comprensivi delle partite di giro per euro 4.725.757) e pagamenti totali pari a euro 2.644.724.064 (comprensivi delle partite di giro per euro 4.900.856). Il saldo negativo di cassa, pari a euro 1.177.011.946, è integralmente coperto mediante l'utilizzo a pareggio di una parte del fondocassa presunto al 31 dicembre 2022 (pari a euro 2.384.526.842). Su richiesta del Collegio, l'ANPAL ha fornito un prospetto con evidenza della formazione del predetto fondo cassa presunto al 31 dicembre 2022. Si prende atto di tale prospetto che rimane tra le carte di lavoro del Collegio.

Situazione equilibrio dati di cassa:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2023
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	2.384.526.842
Riscossioni previste	1.467.712.118
Pagamenti previsti	2.644.724.064
Saldo finale di cassa	1.207.514.896

Inoltre, nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

	GESTIONE ORDINARIA	FONDO DI ROTAZIONE	TOTALE
Fondo cassa 1° gennaio 2022	752.306.955	1.038.301.794	1.790.608.749
Residui attivi iniziali	+8.210.503	+27.000.559	+35.211.062
Residui passivi iniziali	-411.356.486	-687.944.608	-1.099.301.094
Avanzo di amministrazione iniziale	349.160.972	377.357.745	726.518.717
ACCERTAMENTI/IMPEGNI 2022			
Entrate accertate/presunte	+683.668.997	+81.004.000	+764.672.997
Uscite impegnate/presunte	-685.450.470	-81.004.000	-766.454.470
VARIAZIONI RESIDUI 2022			
Var. residui attivi	0	0	0
Var. residui passivi	0	0	0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022	347.379.499	377.357.745	724.737.244

In merito il Collegio ha richiesto chiarimenti relativamente allo scostamento tra i dati delle entrate e delle uscite riportati nelle tabelle dimostrative del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022 e i dati assestati dell'anno 2022 riportati nel preventivo finanziario. In particolare:

- per quanto riguarda la gestione ordinaria il Collegio ha riscontrato uno scostamento pari a euro 845,62 sia tra le entrate che tra le uscite. Il Collegio ha preso atto dei chiarimenti secondo cui *“la differenza è imputabile esclusivamente alle partite di giro. Nel prospetto del risultato di amministrazione per calcolare le entrate e le uscite presunte sono state considerate, sia tra le entrate che tra le uscite, le partite di giro previste nel bilancio 2022 approvato pari ad euro 3.081.163,18, mentre nel preventivo finanziario gestionale il sistema contabile Sicoge enti inserisce le partite di giro derivanti dalle operazioni di gestione pari ad euro 3.082.008,80. La differenza è pari ad euro 845,62”*;
- per quanto riguarda il fondo di rotazione il Collegio ha riscontrato uno scostamento pari a euro 816.086.173,50 sia tra le entrate che tra le uscite. Il Collegio ha preso atto dei chiarimenti secondo cui *“oltre alla differenza dovuta alle partite di giro per euro 767.451,50 come avviene per la gestione ordinaria, c'è un'ulteriore differenza dovuta alle regolazioni contabili legate ai conti E.5.04.06.01.001 e U.3.04.06.01.001 pari ad euro 815.318.722. Tali movimentazioni, non*

corrispondendo a reali entrate e uscite per l'Agenzia, non sono state considerate nel prospetto del risultato di amministrazione. La differenza totale è pari ad euro 816.086.173,50".

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate correnti</i>	<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate Contributive	0	0	0	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	760.487.834	-141.186.151	619.301.683	-18,57%
Altre Entrate	0	0	0	-
Totale	760.487.834	-141.186.151	619.301.683	-18,57%

La voce entrate correnti, integralmente composta da entrate derivanti da trasferimenti correnti,afferisce per euro 539.301.683 alla gestione ordinaria e per euro 80.000.000 al fondo di rotazione.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria si tratta:

- di euro 536.537.544,00 per trasferimenti da Ministeri, di cui euro 500.000.000 relativi al Fondo Nuove Competenze. In merito si osserva che in data 22 settembre 2022 è stato emanato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione delle previsioni dell'articolo 11-ter del DL 21 ottobre 2021, n.146 e che in data 10 novembre 2022 l'ANPAL ha approvato l'Avviso finalizzato alla realizzazione degli interventi afferenti al Fondo Nuove Competenze, secondo quanto previsto dal summenzionato decreto interministeriale. Nella nota ANPAL del 31/10/22 n. 14693, trasmessa al Collegio con mail del 23 dicembre 2022, viene specificato, in considerazione dei tempi tecnici per il perfezionamento dei suddetti provvedimenti, che i 500 mln non saranno utilizzati nel 2022. La voce, inoltre, si compone di euro 13.959.243 afferenti a trasferimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per le spese di personale, di euro 2.078.301 afferenti a trasferimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per le spese di funzionamento, di euro 10.500.000 quali risorse relative al Fondo Politiche Attive del Lavoro e di euro 10.000.000 quale contributo statale per spese di funzionamento di ANPAL Servizi Spa;
- di euro 2.764.138,78 per trasferimenti correnti da altre Amministrazioni centrali.

Rispetto alle previsioni definitive 2022, le principali variazioni riguardano i trasferimenti relativi al Fondo Nuove Competenze (-100.000.000 euro) e quelli relativi al fondo per le politiche attive (-29.700.000 euro). In merito al Fondo Nuove Competenze,il Collegio, prendendo atto dei chiarimenti forniti da ANPAL, rileva

che le risorse previste dall'articolo 10-bis del DL 6 novembre 2021, n. 152, pari a 100 mln di euro, sono state destinate alla copertura finanziaria delle istanze che non avevano trovato copertura nelle risorse originariamente previste dall'articolo 88 del DL n. 34/2020, attraverso il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 1° febbraio 2022. Il Collegio ha preso atto che l'ANPAL, con nota n. 14693 del 31 ottobre 2022, acquisita agli atti del Collegio in data 23 dicembre 2022, ha precisato che le risorse in parola "saranno interamente necessarie al versamento delle anticipazioni e dei saldi dei progetti riammessi in istruttoria" e che "per il 2022, comunque, si prevede di utilizzare a tal fine le altre disponibilità finanziarie a copertura dell'intervento, per cui a valere sulle risorse in parola le spese saranno sostenute nel prossimo esercizio finanziario".

Per quanto riguarda il fondo di rotazione si tratta:

- di euro 80.000.000 per trasferimenti correnti da Enti di Previdenza (INPS), relativi al versamento al Fondo di rotazione del gettito derivante dalla maggiorazione contributiva disposta dall'articolo 25 della Legge 21 dicembre 1978, n. 845.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate in conto capitale	Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione Competenza 2023	Differenza %
<i>Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	0	0	0	-
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	100.000	0	100.000	0,00%
<i>Accensione di prestiti</i>	0	0	0	-
Totale	100.000	0	100.000	0,00%

La voce entrate in conto capitale è interamente costituita da contributi agli investimenti provenienti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è integralmente iscritta nella gestione ordinaria.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti	Previsione Definitive anno 2022	Variazioni	Previsione Competenza anno 2023	Differenza %
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	13.520.769	1.423.130	14.943.899	10,53%
<i>Imposte e tasse</i>	991.423	42.316	1.033.739	4,27%

<i>Acquisto beni e servizi funzionamento</i>	3.413.795	939.785	4.353.580	27,53%
<i>Trasferimenti correnti</i>	687.055.002	-141.311.482	545.743.520	-20,57%
<i>Altre spese correnti</i>	48.788.318	-2.561.373	46.226.945	-5,25%
Totale	753.769.307	-141.467.624	612.301.683	-18,77%

La voce spese correnti afferisce per euro 539.301.683 alla gestione ordinaria e per euro 73.000.000 al fondo di rotazione.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria si tratta:

- di euro 14.943.899 per spese relative a redditi di lavoro dipendente. Nella nota illustrativa viene precisato che la quantificazione degli oneri per il personale è stata elaborata sulla base dei dati disponibili relativi alle spese per il personale sostenute nell'esercizio finanziario 2022, tenendo altresì conto delle nuove assunzioni ex art. 15 del decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale ha disposto che a decorrere dall'anno 2022 la dotazione organica dell'ANPAL è incrementata di 43 unità di personale e che a tal fine è autorizzata una spesa di euro 1.283.627,00 per l'anno 2022 e di euro 2.200.503,00 a decorrere dall'anno 2023;
- di euro 1.023.739 per imposte e tasse, voce comprensiva di IRAP, tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani e oneri dovuti all'Autorità Anticorruzione per l'attivazione dei CIG (codici identificativi di gara);
- di euro 2.467.100 per l'acquisto di beni e di servizi per il funzionamento dell'Agenzia, di cui 1.753.000 euro per utilizzo di beni di terzi relativi a locazione di beni immobili (importo comprensivo degli oneri di locazione afferenti alla nuova sede parametrati sui costi attualmente sostenuti);
- di euro 520.500.000 per trasferimenti correnti, di cui euro 500.000.000 di trasferimenti correnti a INPS per il Fondo Nuove Competenze ed euro 20.500.000 euro di trasferimenti correnti a imprese relativamente al Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (10.500.000) e per le spese di funzionamento e i costi generali di struttura di ANPAL Servizi S.p.A. (10.000.000);
- di euro 366.945 per altre spese correnti.

Rispetto alle previsioni definitive 2022, le principali variazioni riguardano i trasferimenti all'INPS relativi al Fondo Nuove Competenze (-100.000.000 euro), per un valore pari alle minori entrate da trasferimenti in entrata, i trasferimenti correnti a imprese relativamente al Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (-50.835.943), i trasferimenti correnti relativi alle spese di funzionamento e i costi generali di struttura di ANPAL Servizi S.p.A. (+6.135.943) e le spese di locazione di beni immobili (+430.000 euro).

Per quanto riguarda il fondo di rotazione si tratta:

- di euro 10.000 per imposte e tasse;

- di euro 1.886.480 per l'acquisto di servizi, di cui 1.366.480 euro per servizi di gestione e manutenzione di applicazioni informatiche strumentali all'attuazione dell'art. 13, co. 7, D. Lgs. n. 150/2015;
- di euro 25.243.520 per trasferimenti correnti, di cui euro 22.965.517 per le comunicazioni di sistema per l'attuazione del programma GOL, euro 2.200.503 euro per il trasferimento alla gestione ordinaria del bilancio ANPAL delle somme necessarie a coprire gli oneri del personale assunto in ANPAL ex art. 15 del DL n. 36/2022 e euro 77.500 per la partecipazione al programma PIAAC e alla rete WAPES;
- di euro 45.860.000 per altre spese correnti, di cui euro 20.000.000 per il Piano nazionale giovani donne e lavoro, euro 10.000.000 per anticipazioni e overbooking PON IOG a carico del fondo di rotazione e euro 10.000.000 per anticipazioni e overbooking PON SPAO a carico del fondo di rotazione.

Rispetto alle previsioni definitive 2022, le principali variazioni riguardano l'acquisto di servizi informatici e di telecomunicazioni (+735.200 euro), i trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali (+3.476.820 euro), la dinamica delle spese correnti (-2.391.018 euro).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono così costituite:

<i>Spese Conto capitale</i>	<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Investimenti</i>	8.600.000	-1.500.000	7.100.000	-17.44%
Totale	8.600.000	-1.500.000	7.100.000	-17.44%

La voce spese in conto capitale afferisce per euro 100.000 alla gestione ordinaria e per euro 7.000.000 al fondo di rotazione.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria si tratta:

- di spese per investimenti in mobili e arredi per euro 62.000;
- di spese per investimenti in hardware per euro 38.000.

Per quanto riguarda il fondo di rotazione si tratta:

- di euro 3.500.000 afferenti alle attività di conduzione applicativa e manutenzione adeguata del parco applicativo ANPAL relativamente al Sistema Informativo Unitario e ai servizi di cooperazione applicativa;
- di euro 3.500.000 afferenti a risorse infrastrutturali del cloud ANPAL per la continuità operativa e il miglioramento dei servizi.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E USCITE DA INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le entrate da riduzione di attività finanziarie e le uscite da incremento di attività finanziarie, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 809.573.340, tutte afferenti al fondo di rotazione, comprendono le uscite e le entrate dai conti della Tesoreria Centrale.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 3.082.009 per la gestione ordinaria e ad euro 1.340.793 per il fondo di rotazione, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta (ritenute) le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Si segnala che nell'avanzo di amministrazione della gestione ordinaria risulta vincolato un importo di euro 7.084.439 relativo a "residui attivi degli esercizi precedenti di dubbia esigibilità che dovranno essere oggetto di specifica analisi ai fini di un'eventuale radiazione dal bilancio". Al riguardo, tenendo conto che nel fascicolo del bilancio di previsione non viene fornito alcun elemento informativo in merito, si invita l'Ente a fornire dettagli circa la composizione di tale ammontare e, in ogni caso, a intraprendere ogni azione volta al recupero di tali crediti.

Si segnala che nell'avanzo di amministrazione del fondo di rotazione risulta vincolato un importo di euro 26.992.756 relativo a "residui attivi degli esercizi precedenti di dubbia esigibilità che dovranno essere oggetto di specifica analisi ai fini di un'eventuale radiazione dal bilancio". Al riguardo, tenendo conto che nel fascicolo del bilancio di previsione non viene fornito alcun elemento informativo in merito, si invita l'Ente a fornire dettagli circa la composizione di tale ammontare e, in ogni caso, a intraprendere ogni azione volta al recupero di tali crediti.

PREVENTIVO ECONOMICO

In merito al preventivo economico, nel rilevare l'opportuno inserimento dei dati relativi all'esercizio precedente, il Collegio invita per il futuro l'Agenzia a fornire ulteriori elementi informativi volti a garantire una migliore comprensione dei valori esposti, già a partire dai prossimi documenti.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che nella nota illustrativa è stata fornita una specifica informativa in merito all'applicabilità delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica previste dalla vigente normativa. In particolare, sono state richiamate:

- le indicazioni fornite dal MEF all'Agenzia, che escludono dall'ambito applicativo della suddetta normativa le spese sostenute nell'ambito del fondo di rotazione;

- la circolare RGS 21 aprile 2020, n. 9 nella parte in cui viene precisato che *“per gli enti ed organismi di nuova istituzione, non derivanti da accorpamenti o trasformazioni di enti e organismi preesistenti, non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell’Amministrazione vigilante. Ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’operatività della struttura può essere determinata dalla costituzione degli organi, dall’acquisizione delle risorse finanziarie e di personale, dall’avvio delle attività inerenti al perseguimento della propria mission istituzionale”*;
- le indicazioni rese dal MEF che, prendendo spunto dalla summenzionata circolare, concludevano: *“Pertanto, nel caso specifico, l’Agenzia dovrà valutare il valore delle spese per l’acquisto di beni e servizi nell’esercizio in cui l’Ente ha raggiunto la piena operatività, previa valutazione dell’Amministrazione vigilante”*.

Il Collegio ha preso atto che l’ANPAL ha comunicato al Ministero del Lavoro con nota prot. n. 4332 del 2 aprile 2020 che l’Ente *“nelle more del completamento del piano logistico che prevede il reperimento di un’unica sede definitiva, continua ad operare avvalendosi ancora – sia pure in misura inferiore che nel passato – di servizi forniti dalle Amministrazioni da cui provengono il personale e i beni della sua organizzazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INAPP). In particolare, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce all’Agenzia i servizi inerenti alla locazione della sede di Via Fornovo, comprese le utenze ed i canoni, esclusi i servizi di manutenzione degli impianti; il Ministero del Lavoro fornisce altresì una serie di servizi di supporto dell’infrastruttura informatica utilizzata. L’INAPP ospita ancora nella propria sede circa cento dipendenti dell’ANPAL, fornendo all’Agenzia tutti i servizi connessi all’utilizzo della sede”*. Per tali ragioni l’ANPAL ritiene di non avere *“raggiunto la piena ed autonoma operatività”*.

In merito, il Collegio – tenuto conto che l’ANPAL risulta inserita nell’elenco delle pubbliche amministrazioni individuate ai sensi del comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e che pertanto risulta tra i soggetti destinatari delle suddette norme e in considerazione del riavvio del piano logistico operativo per il reperimento della nuova sede dell’ANPAL e dell’individuazione di un immobile in relazione al quale sono in corso le trattative per la locazione – ritiene che l’Ente debba procedere all’acquisizione da parte del Ministero vigilante di indicazioni aggiornate ai fini dell’individuazione del primo esercizio a cui riferire il raggiungimento della condizione di piena e autonoma operatività e alla conseguente integrale applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica e dei relativi parametri. In ogni caso l’ANPAL dovrà adottare comportamenti coerenti con le finalità di contenimento della spesa pubblica individuate dalla predetta normativa, monitorando le spese di funzionamento. A tal finesi chiede che i prossimi documenti di

bilanciosiano corredati di una tabella con l'indicazione delle spese soggette alle norme di contenimento, gestite in piena autonomia dall'ANPAL, relative all'ultimo triennio.

CONCLUSIONI

Il Collegio, preso atto di quanto esposto nella nota illustrativa del preventivo e di quanto sopra richiamato in merito di informativa di bilancio e di rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica e considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2023.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Dili (Presidente)

Dott.ssa Maddalena Villa (Componente)

Dott. Massimiliano Di Muccio (Componente)